

CHIETI: TRANS ACCOLTELLATO, CONFERMATE ACCUSE E DOMICILIARI

23 Febbraio 2018



CHIETI - È stato interrogato oggi in sede di incidente probatorio davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Chieti Luca De Ninis, il transessuale di 21 anni di origine colombiana residente a Montesilvano (Pescara) che è stato accoltellato la notte del 4 febbraio a Chieti Scalo, all'interno di un'abitazione dove aveva trascorso alcune ore in compagnia di due persone nell'ambito di un festino a base di cocaina e vodka.

Per questa vicenda si trova agli arresti domiciliari con le accuse di tentato omicidio e detenzione e cessione di cocaina, un giovane di 29 anni di Casalincontrada.

Il trans avrebbe confermato le dichiarazioni rese subito dopo i fatti, quando venne ricoverato all'ospedale di Chieti: ovvero di essere stato aggredito perché ad una certa ora sarebbe voluto andare via, dopo aver ricevuto per le sue prestazioni un compenso di oltre mille euro, e il 29enne glielo avrebbe impedito colpendolo con il coltello più volte.

L'incidente probatorio, chiesto dalla Procura, è stato disposto perché il colombiano è presente irregolarmente in Italia e potrebbe non essere esaminato nel dibattimento perché non più reperibile, mentre con l'incidente probatorio le sue dichiarazioni quale parte offesa sono state cristallizzate.